

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 20 novembre 2024, n. 754

[ID VIP 12804] - Parco eolico, costituito da 18 aerogeneratori di potenza nominale pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di 129,6 MW, da realizzarsi nei Comuni di Lucera (FG) e Foggia, località "VACCARELLA", incluse le opportune opere di connessione alla RTN che interessano anche i Comuni di Troia (FG), Castelluccio dei Sauri (FG) e Ascoli Satriano (FG).

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: SANTA CHIARA ENERGIA S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la

- diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
 - la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
 - il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
 - il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
 - la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
 - la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
 - il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
 - il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
 - il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
 - il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
 - il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
 - il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
 - la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
 - il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
 - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
 - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente

a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
 - superfici a aree idonee: le aree in cui è previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
 - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalità stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
 - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
 - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualità dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonché di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneità di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
 - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
 - debba essere temperata la necessità di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 152773 del 19.08.2024, acquisita in pari data al prot. n. 411274 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 430605 del 05.09.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 423405 del 02.09.2024, con la quale la Città di Troia ha ritenuto di non poter esprimere parere favorevole;
- nota prot. n. 447170 del 17.09.2024, con la quale il Comune di Lucera ha espresso parere favorevole;
- nota prot. n. 478928 del 03.10.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Foggia, ha formulato le osservazioni ivi riportate;

LETTI, infine, i contributi inerenti alla procedura in oggetto e pubblicati sul portale istituzionale del M.A.S.E.;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 12804, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibilità ambientale, relativo al Parco eolico, costituito da 18 aerogeneratori di potenza nominale pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di 129,6 MW, da realizzarsi nei Comuni di Lucera (FG) e Foggia, località "VACCARELLA", incluse le opportune opere di connessione alla RTN che interessano anche i Comuni di Troia (FG), Castelluccio dei Sauri (FG) e Ascoli Satriano (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "SANTA CHIARA ENERGIA" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web

<https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 12804.pdf - 7ac8572e6b3f4fa1e1959ad99d4d5cb4e285cfcdfdfc9087650f6910e3dc473

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti

PNRR

Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca

Giuseppe Angelini

SCHEDA ISTRUTTORIA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Procedimento:	ID VIP 12804
	Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) PNIEC-PNRR nell'ambito del Provvedimento Unico in materia Ambientale ai sensi del art.23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.
Oggetto:	Progetto per la realizzazione di un impianto eolico, costituito da 18 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di 129,6 MW, da realizzarsi nei comuni di Lucera (FG) e Foggia, località "Vaccarella", incluse le opportune opere di connessione alla RTN che interessano anche i comuni di Troia (FG), Castelluccio dei Sauri (FG) e Ascoli Satriano (FG).
Tipologia:	D.Lgs. n. 152/2006 come s.m.i. Parte seconda, ALLEGATO II – Progetti di competenza statale, punto 2) "impianti eolici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 30 MW" di nuova realizzazione.
Autorità Competente	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)
Proponente	Santa Chiara Energia S.r.l.

1. DATI GENERALI DEL PROGETTO E LOCALIZZAZIONE IMPIANTO*Descrizione dell'impianto*

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto eolico composto da 18 aerogeneratori ognuno da 7,2 MW nominali, per un totale di 129.6 MW da installare nei comuni di Lucera (FG) e Foggia, località "Vaccarella", incluse le opportune opere di connessione alla RTN che interessano anche i comuni di Troia (FG), Castelluccio dei Sauri (FG) e Ascoli Satriano (FG). Le nuove opere ed interventi da realizzare sono:

- n°18 aerogeneratori di potenza fino a 7,2 MW;
- realizzazione di nuove piazzole di servizio sotto ogni aerogeneratore inizialmente di cantiere e successivamente con dimensioni ridotte serviranno per la manutenzione degli aerogeneratori stessi;
- n°1 cabina di raccolta ubicata in agro di Lucera (FG) nei pressi del parco eolico;
- cavidotti interrati, interni al parco, di collegamento tra gli aerogeneratori, tra questi e la cabina di raccolta;
- cavidotto esterno interrato di collegamento dalla cabina di raccolta fino al futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) di trasformazione a 36 kV;
- Sistema di accumulo elettrochimico di energia di potenza pari a 36 MW e 144 MWh di accumulo costituito da 72 Container Batteria;
- Sottostazione di Trasformazione e connessione (SSE) alla RTN;

La sottostazione di elevazione MT/AT e consegna (SSE) sarà realizzata in agro di Ascoli Satriano (FG), a circa 500 m dalla futura Stazione Elettrica Terna (SE) di 380/150/36 kV prevista in agro di Castelluccio dei Sauri (FG), alla quale sarà connessa in antenna tramite linea interrata in AT 150kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 380 kV "Deliceto – Foggia" in agro di Castelluccio dei Sauri (FG). Nelle immediate vicinanze della stazione RTN sarà ubicato il sistema di accumulo (BESS).

I cavidotti MT di collegamento tra aerogeneratori e dagli aerogeneratori alla sottostazione saranno tutti interrati ed avranno uno sviluppo lineare complessivo di 80 km circa. Il percorso del cavidotto sarà su strade non asfaltate esistenti o di nuova realizzazione, in parte su strade asfaltate, in parte su strade naturali ed in parte su terreni agricoli.

Parco eolico – caratteristiche tecniche

Il progetto prevede aerogeneratori ad asse orizzontale con potenza nominale di 7,2 MW. Le turbine avranno rotore a tre pale con un diametro fino a 172 m, mentre l'altezza base mozzo sarà di 150 m. I plinti di fondazione saranno circolari con diametro di 29 m e profondità di 3,00 m circa dal piano campagna con 16 pali di fondazione del diametro di 1,2 m e lunghezza pari a 25,00 m.

Inquadramento urbanistico

L'area prevista per l'installazione dell'impianto eolico è ubicata ad una distanza di circa 5 km ad est dal centro urbano del Comune di Foggia, a una distanza di 7 km a nord ovest dal Lucera (FG), a 8 km a sud-ovest dal Comune Troia e a 11 km a sud dal Comune di Castelluccio dei Sauri (FG).

L'accesso alle aree degli aerogeneratori sarà consentito dalle viabilità quali la S.S. 17 a nord, la S.P. 115 a sud-est, la S.P. 116 a sud-ovest e la S.P. a ovest.

In progetto sono fornite le coordinate degli aerogeneratori nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N:

WTG	Coordinate WGS84 fuso 33N	
	Est	Nord
LU01	537930,36	4593511,76
LU02	536827,74	4593152,58
LU03	538504,73	4592824,88
LU04	536449,26	4591768,56
LU05	535786,88	4590438,61
LU06	535591,19	4589583,33
LU07	533479,36	4587349,73
LU08	534398,65	4587196,64
LU09	535264,46	4588351,05
LU10	537838,40	4587359,18
LU11	538428,53	4587569,04
LU12	536813,17	4586971,67
LU13	536787,65	4585502,91
LU14	535897,99	4585435,51
LU15	536575,76	4584884,87
LU16	536507,45	4584193,63
LU17	535896,30	4584319,54
FG01	538947,04	4587724,92

La Nuova Stazione Elettrica SE 380/150/36 kV sarà ubicata in agro del comune Castelluccio dei Sauri (FG), e sarà pari a circa 10 ha.

Dal PUG del Comune di LUCERA le aree interessate dalle torri, ricadono in aree tipizzate come "Contesti Rurali" a prevalente funzione agricola da tutelare e rafforzare:

- **CRA.ar** – **Contesti rurali con prevalente funzione agricola di riserva**, ovvero contesti agricoli in cui è indicata la presenza di invarianti strutturali puntuali del sistema storico architettonico;
- **CRA.df** – **Contesti rurali con prevalente funzione agricola definita**, ovvero contesti agricoli destinati al mantenimento ed allo sviluppo dell'attività e produzione agricola;
- **CRV.sm** – **Contesto rurale con prevalente valore ambientale**, ecologico e paesaggistico del sistema idrogeomorfologico meridionale;

Dal P.R.G. del comune di Foggia l'aerogeneratore FG01 di progetto si localizza all'interno della Zona E "Agricola".

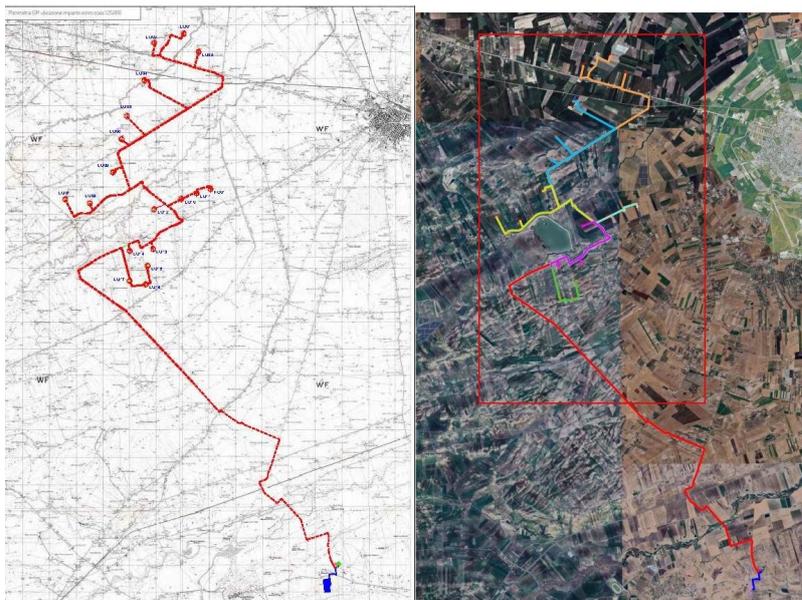


Figura 01: Inquadramento su IGM dell'area di ingombro dell'impianto eolico con il cavidotto e SE



Figura 02: Inquadramento su Ortofoto della SSE, Sistema di Accumulo e SE in agro di Castelluccio dei Sauri

2. VERIFICA IMPIANTO AI SENSI DEL D.Lgs 199/2021

Ai sensi dell'art. 20, co. 8, D.Lgs 8 nov. 2021 n. 199 l'area d'intervento non ricade nei criteri proposti alle lettere a) b) c) c-bis) c-ter).

Per quanto riguarda il criterio **lett. c-quater)** l'area dell'impianto eolico **non ricade** nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004 ma **ricade** nella fascia di rispetto di 3 km (perché trattasi di impianto eolico) dei beni sottoposti a tutela ai sensi della seconda parte o dell'art.136 del medesimo decreto. In particolare ricade nei vincoli (Fig.03):

- **BP – Zone di Interesse Archeologico:**
 - ✓ MASSERIA SELVAGGI Cod ARC0384 – Lucera - **Vincolo Archeologico Diretto** – Decreto del 09/09/2003 vicino a LU07 e LU06;
 - ✓ Ripatetta – Lucera – Cod ARC0386 - **Vincolo Archeologico Diretto** – Decreto del 14/01/1993 - Istituito ai sensi della L. 1089 – LU06/LU07//LU08/LU09;
- **UCP - a.Siti interessati da beni storico culturali:**
 - ✓ MASSERIA POSTA TORRE BIANCA Cod ARK0627- Lucera- **VINCOLO ARCHITETTONICO** indiretto o area di rispetto – Decreto del 08-05-1990 Istituito ai sensi della L. 1089 - vicino a molti aerogeneratori posti a sud;
 - ✓ MASSERIA POSTA TORRE Cod ARK0627- Lucera- **VINCOLO ARCHITETTONICO** Diretto - Decreto del 16-06-1995 Istituito ai sensi della L. 1089 - - vicino a molti aerogeneratori posti a sud.

L'area risulta NON IDONEA.

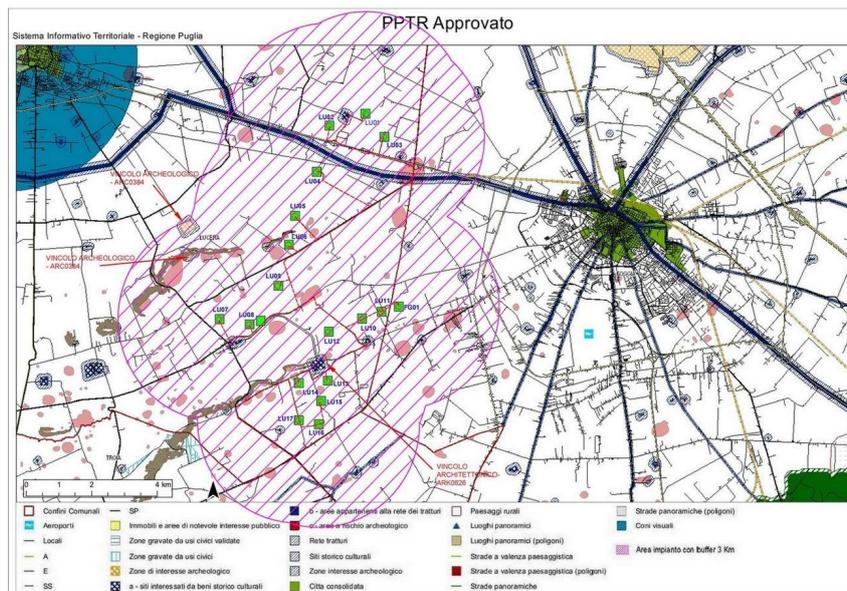


Figura 03: Area su ortofoto del parco eolico con aerogeneratori con indicazione del buffer di 3 Km e vincoli delle componenti

La NON IDONEITA' dell'area ai sensi dell'art. 20 comma 8 D.Lgs 199/2021 si riferisce all'art.1 co. 2, D.M. 21 giu 2024, che definisce le aree idonee quali aree *“in cui è previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199”*.

Si segnala che nell'area di buffer vi è la presenza di numerosi vincoli appartenenti alle componenti Culturali ed insediative anche se non rientrano tra i dei beni sottoposti a tutela ai sensi della seconda parte o dell'art.136. (Fig.03)

- **UCP - a.Siti interessati da beni storico culturali: Segnalazione Architettonica:**
 - ✓ MASSERIA SAN PIETRO IN BAGNO Cod FG004477 – Lucera - Masseria vicino da LU01;
 - ✓ MASSERIA POSTA DI COLLE Cod FG004427 – Lucera - Masseria vicino da LU02;
 - ✓ MASSERIA NOCELLI Cod FG004461– Lucera – Masseria vicino da LU02/ LU01;
 - ✓ MASSERIA MARI Cod FG004460– Lucera – Masseria vicino da LU02/ LU01;
 - ✓ MASSERIA VACCARELLA Cod FG004428- Lucera – Masseria vicino da LU02;
 - ✓ MASSERIA SCOPPATURO BARONE Cod FG002533– Foggia - Masseria vicino a FG01;
 - ✓ MASSERIA SAN MARCELLO Cod FG004459– Lucera - Masseria vicino da LU06;
 - ✓ MASSERIA PAVONI-SAN GIUSTO Cod FG004430– Lucera - Masseria vicino a LU08;
 - ✓ MASSERIA TORREBIANCA Cod FG004453 – Lucera – Masseria vicino a LU10;
 - ✓ POSTA SANTA CECILIA - Foggia - Masseria vicino a FG01;
 - ✓ MASSERIA POSTA DI PIETRAFITTA Cod FG002534- Foggia - Masseria vicino a FG01;
 - ✓ MASSERIA SANTA GIUSTA Cod FG002580 - Troia- Masseria vicino a LU15;
 - ✓ POSTA SANTA GIUSTA Cod FG002575- Troia - Masseria vicino a LU15;
- **Componenti Culturali ed Insediative :UCP - c.Aree a rischio Archeologico:**
 - ✓ POSTA DI COLLE Cod FG001650- Lucera - Villaggio vicino da LU02;
 - ✓ MASSERIA RIZZA Cod FG001651 - Lucera – Villaggio Neolitico vicino da WTG03;
 - ✓ MASSERIA MARTELLI Cod FG001654 - Lucera - Villaggio Neolitico vicino da LU02/ LU03;
 - ✓ MASSERIA SPADA Cod FG001656 - Lucera – Villaggio Neolitico vicino a LU02/ LU03;
 - ✓ MASSERIA IADANZA Cod FG002065 - Lucera - Villa vicino da LU03;
 - ✓ MASSERIA ANGLISANO Cod SP322_FG - Lucera – Villaggio Neolitico vicino a LU03;
 - ✓ MASSERIA LO RE Cod SP360_FG- Lucera – Fattoria Media Eta' repubblicana vicino a LU03;
 - ✓ PODERE Cod FG002078- Lucera – Villaggio Neolitico vicino a LU03;
 - ✓ MASSERIA FERRETTI Cod FG002097- Lucera – Fattoria Eta' romana vicino a LU03;
 - ✓ SANT'AGAPITA Cod SP351_FG - Lucera – Fattoria Neolitico vicino da LU12;
 - ✓ PODERE CIFELI Cod FG001754 - Lucera – Villaggio Media Eta' repubblicana vicino a LU12;
 - ✓ MASSERIA SAN MARCELLO Cod FG002038_FG- Lucera – Villa Età Romana vicino a LU06;
 - ✓ SANTA CATERINA-TORTORELLA Cod SP342_FG/ FG001662_FG- Lucera – Casale e Villaggio Basso Medioevo vicino a LU09;
 - ✓ RIPATETTA Cod SP323_FG_FG- Lucera – Villaggio Neolitico vicino a LU09;
 - ✓ MASSERIA MANSUETO Cod FG001755- Lucera – Villaggio Neolitico vicino a LU06;
 - ✓ MASSERIA CURATO Cod SP344_FG- Lucera – Vicus Neolitico vicino a LU07;
 - ✓ MASSERIA COCCA Cod FG001800- Lucera – Villaggio asi iniziali dell'Eta' del Bronzo vicino a LU07;
 - ✓ MASSERIA SAN NUNZIO Cod FG001682/ FG001681 - Lucera – Villaggio Neolitico vicino a LU14;
 - ✓ VIGNA NICASTRO Cod FG002025 - Lucera – Vicus Neolitico vicino a LU14;
 - ✓ CASINA BARONE Cod SP329_FG- Lucera – Villaggio Neolitico vicino a LU14;
 - ✓ POSTA TORREBIANCA Cod SP311/ SP309_FG_FG- Lucera – Villaggio Neolitico vicino a LU14;
 - ✓ MASSERIA TORREBIANCA I Cod FG001670 – Lucera – Villaggio Neolitico – vicino a LU10;
 - ✓ MASSERIA CANNOCCHIOLA Cod FG001677- Lucera – Villaggio Neolitico vicino a LU13;
 - ✓ MASSERIA CARACCILO Cod FG001678 - Troia – Villaggio Neolitico vicino a LU18;
 - ✓ SANTA GIUSTA Cod SP365_FG - Troia – Vicus Neolitico vicino a LU18;
 - ✓ POSTA SANTA CECILIA Cod FG002050/ FG001669- Foggia – Villa Età Romana vicino a LU13;
 - ✓ SANTA CECILIA II Cod SP308_FG - Foggia – Villaggio Neolitico vicino a FG01;
 - ✓ PANETTERIA DI BARONE I Cod FG001665- Foggia – Villaggio Neolitico vicino a FG01;
- **Componenti Culturali ed Insediative :UCP - b.Aree appartenenti alla rete dei tratturi:**
 - ✓ Regio Tratturo Celano Foggia N°5 – Classe B;
 - ✓ Regio Tratturello Foggia Camporeale N°32 – Classe B;

3. CONSIDERAZIONI SUL PPTR

Dall'analisi della cartografia del PPTR l'area degli aerogeneratori ricade nel vincolo BP Territori con termini e ricade nelle immediate vicinanze dei vincoli BP Fiumi e torrenti e reticolo idrografico di connessione. (Fig.04)

Il cavidotto in MT invece intersecherà i seguenti vincoli:

- **Componenti idrogeologiche:**
 - ✓ BP - Fiumi e Torrenti;
 - ✓ BP – Aree contermini ai laghi;
 - ✓ UCP - Reticolo idrografico di connessione RER - Can.le Cavallaro - *Lama presso Montegrosso-Lama di Mucci*;
 - ✓ UCP – Vincolo Idrogeologico;
 - **Componenti Geomorfologiche:**
 - ✓ UCP - Versanti
 - **Componenti Botanico Vegetazionali:**
 - ✓ BP - Boschi;
 - ✓ UCP - Prati e pascoli naturali;
 - ✓ UCP – Formazioni arbustive in evoluzione;
 - **Componenti delle Aree Protette:**
 - ✓ **Siti di Rilevanza Naturalistica:** ZSC - Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata- Cod IT9110032
 - **Componenti Culturali ed Inediate:**
 - ✓ UCP – a.Siti interessati da beni storico culturali: Segnalazione Architettonica;
 - ✓ UCP –b.Aree appartenenti alla rete dei tratturi;
 - ✓ UCP –c.Aree a rischio archeologico;
 - ✓ BP – Zone gravate da usi civici;
 - **Componenti dei valori percettivi:** UCP Strade a valenza paesaggistica
- La Sottostazione di Energia SSE non ricade in alcun vincolo.

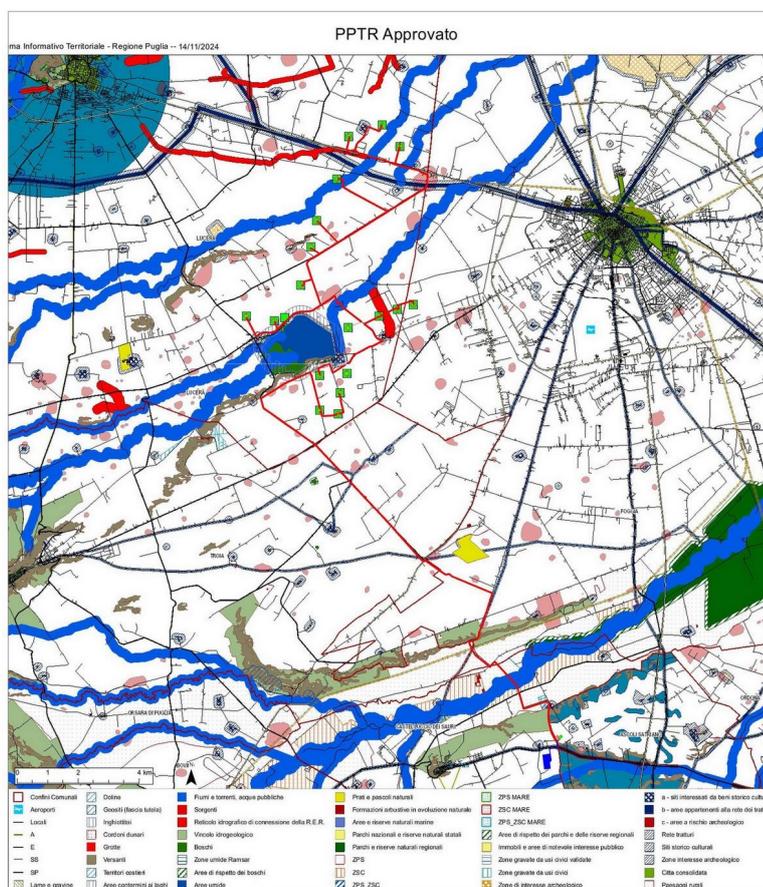


Figura 04: Area interessata dall'impianto con cavidotto e SSE su cartografia PPTR con tutti i vincoli

4. ULTERIORI VERIFICHE SULLE AREE OGGETTO DELL'IMPIANTO

Aree Non Idonee

In riferimento al Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic. 2010 avente per oggetto: "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia", e in riferimento al DGR 23 ott 2012 n 2122 si riporta la cartografia relativa alle **AREE NON IDONEE**.

Dall'esame della cartografia si evince che gli aerogeneratori **non ricadono tra le aree non idonee**.

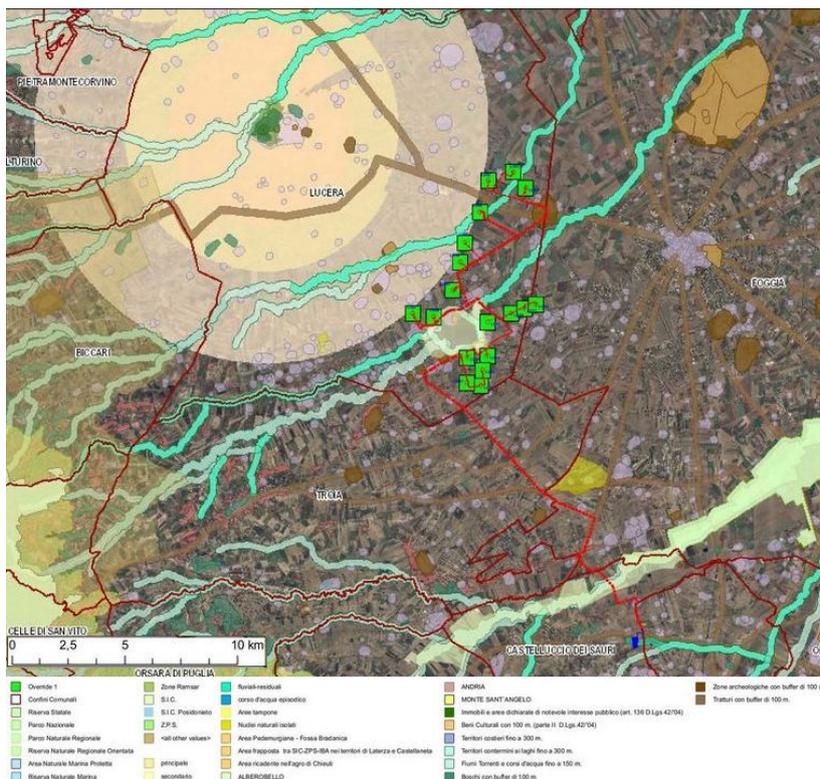


Figura 05: Cartografia delle aree non idonee con indicazione dell'area dell'impianto con aerogeneratori

Si osserva che il vincolo del PUTT/p Coni visuali 10 km dal Castello di Lucera investe marginalmente gli aerogeneratori LU05, LU014 e LU02. Nel progetto sono allegate solo le coordinate puntuali degli aerogeneratori di progetto nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33 e non è allegata una planimetria di dettaglio delle aree non idonee con la sovrapposizione degli aerogeneratori.

Pertanto non si può escludere che gli aerogeneratori succitati non ricadano, anche se marginale, nel vincolo con i visuali.

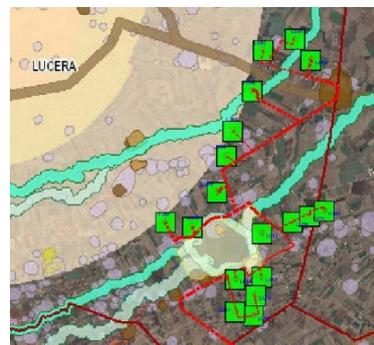


Figura 06: Vincolo dei con i visuali e l'area dell'impianto con aerogeneratori

Impatti cumulativi con altri impianti FER

Analizzando l'area dell'impianto in relazione ad **ALTRI IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI** risulta che nelle immediate vicinanze dell'area di impianto sono presenti diversi impianti eolici con iter di autorizzazione ambientale chiuso positivamente e non realizzati, altri autorizzati e realizzati e diversi impianti fotovoltaici autorizzati e realizzati. L'area nel buffer dei 20 km risulta saturata di impianti.

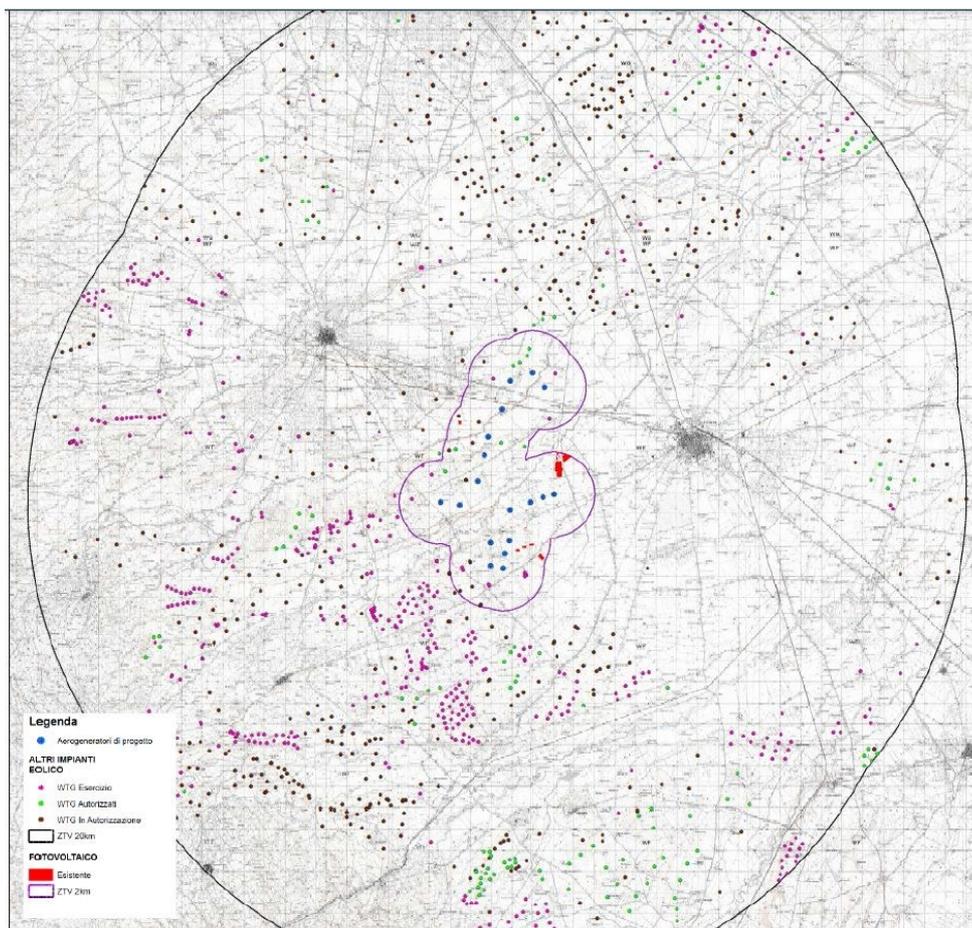


Figura 07: Area dell'impianto fotovoltaico con indicazione degli altri impianti FER: eolici a destra e fotovoltaici a sinistra

5. VERIFICA DEL PROGETTO COL TERRITORIO

Analisi del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 10 sett 2010 art. 16 "inserimento di tali impianti nel paesaggio e sul territorio" ed in particolare art.16 con l'esame dei requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

- non è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
- non è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili.
- Il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo di territorio. Il progetto prevede l'inserimento di n°18 aerogeneratori scelti tra le tecnologie all'avanguardia. Nella progettazione viene utilizzata parte della viabilità esistente per l'accesso agli aerogeneratori con poche strade da realizzare creando in minor impatto sul territorio;

- d) il progetto non prevede il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
- e) risulta assente una integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale;
- f) il progetto non riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
- g) Non vi è alcun riferimento al coinvolgimento dei cittadini nel processo di autorizzazione e realizzazione degli impianti;

Par. 16.3) Criteri per il corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio.

Viabilità

Verrà utilizzata la viabilità esistente e verranno create solo alcune strade per raggiungere gli aerogeneratori. Le strade di servizio di nuova realizzazione necessarie per raggiungere i siti con mezzi di cantiere dovranno avere ampiezza 4.5 m e raggio di curvatura variabile compreso tra 45 m. Alcune nuove strade necessarie per raggiungere gli aerogeneratori saranno realizzate su terreni privati coltivati.

Shadow Flickering Evoluzione Dell'ombra

Nella relazione "WON045_ES_6_Shadowflickering" sono molti i ricettori individuati che subiscono tale effetto ed in particolare il ricettore AC e F. Dall'analisi "WORST CASE" il ricettore "AC" subisce il fenomeno per un periodo che si avvicina alle **224 ore/anno** e per "F" sono 113 ore/anno. Dall'analisi "real case", il ricettore "AC" subisce il fenomeno per un periodo che si avvicina alle **21 ore/anno**. Sulla base dei risultati ottenuti dalla modellazione il proponente giunge alla conclusione "per la metà dei ricettori individuati gli effetti risultano essere nulli, mentre per la restante metà risultano essere modesti e inferiori ai valori soglia delle 30 h/anno e 30 min/giorno". Si evince dai dati che la discrepanza tra il caso peggiorativo e il caso reale sia troppo elevata e nel caso peggiorativo la metà quasi dei ricettori subisce pesantemente tale fenomeno con un numero di ore/anno nettamente superiore al limite dei 30 ore/anno.

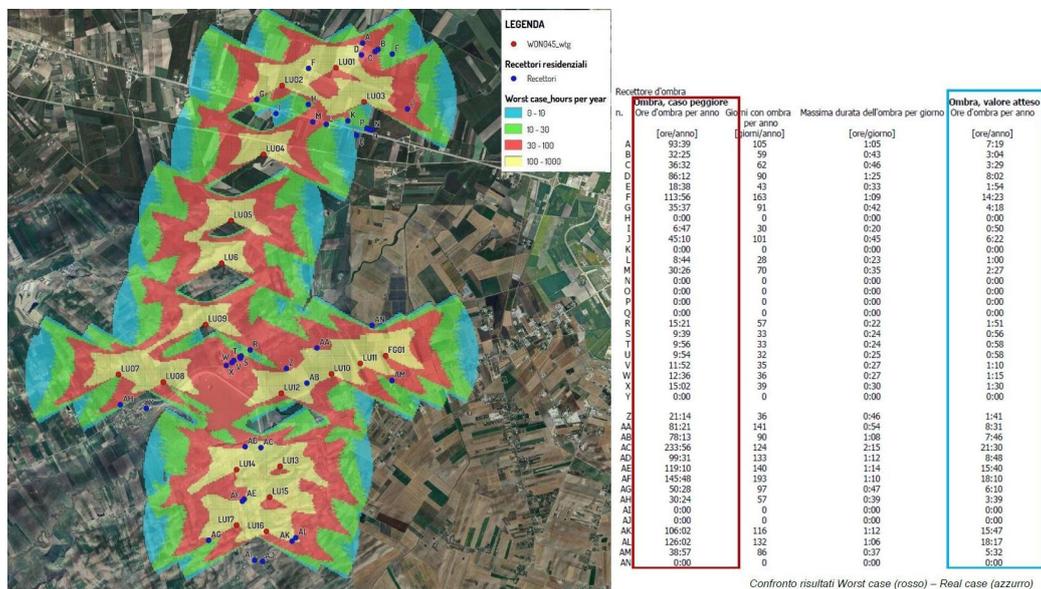


Figura 08: Evoluzione della zona d'ombra e alcuni corpi ricettori

Visibilità

Dalla carta dell'Intervisibilità si deduce che tutti gli aerogeneratori saranno visibili dai centri dei Comuni di Foggia, Lucera e Troia.

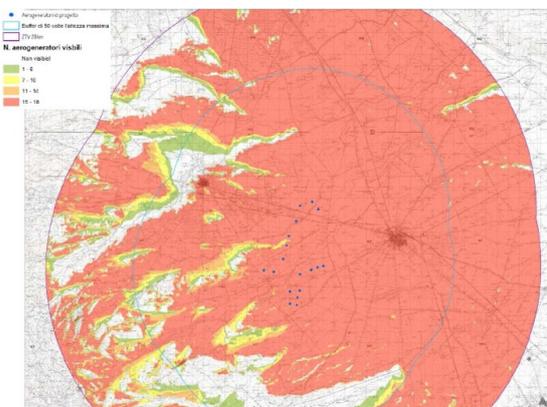


Figura09: Mappa di Intervisibilità Teorica

Impatto Acustico

La valutazione di impatto acustico è stata eseguita applicando il metodo assoluto di confronto basato sul raffronto tra il livello del rumore ambientale "previsto" e il valore limite assoluto di zona. Si evince che il valore del livello di pressione sonora stimato nell'ambiente esterno e in facciata ai ricettori individuati in questa fase progettuale, risulta conforme ai valori previsti dalla legislazione vigente.

Gittata Degli Elementi Rotanti

Nella relazione "WON045_ES_5Gittatamax-signed" si evince che la gittata massima per la rottura di un frammento della pala è $G=259$ m. Non vi sono corpi ricettori in tale raggio. Le uniche strade che rientrano nel buffer della gittata massima sono le strade locali e interpoderali.

Par. 16.4) I territori dei comuni di Lucera, Foggia rientrano nelle aree di produzione di qualità, tra cui i vini I.G.T. "Daunia" e "Puglia", CACC'È MMITTE di Lucera DOC, Castel del Monte DOC, Doc Aleatico di Puglia e olio EXTRAVERGINE DI OLIVA DAUNO DOP.

Dalla consultazione della carta "Uso del suolo" si evince all'area in progetto risulta caratterizzate da Seminativi semplici in aree irrigue, nelle vicinanze da vigneti e uliveti (Fig.10).

Sui siti d'installazione degli aerogeneratori non sono presenti colture di pregio.



Figura10: Carta Uso del suolo con indicazione degli aerogeneratori

All. 4 Par. 3.1) Analisi dell'inserimento nel paesaggio

Aree protette Nazionali-Regionali:

Gli aerogeneratori di progetto non ricadono direttamente in siti della Rete Natura 2000 o Aree protette a livello nazionale e/o regionale o Important Bird Areas (IBA). I siti più prossimi al parco di progetto, localizzati oltre 10 km, sono i seguenti (Fig.11):

- SIC Valle del Cervaro, Bosco dell’Incoronata distante 9.1 km;
- IBA 126 Monti della Daunia: distante 9.8 km.

Aree protette regionali/nazionali:

- Parco Naturale Regionale Bosco Incoronata Cod EUAP1188;
- Parco Nazionale del Gargano;

Interferenza riscontrata è determinata dalla posa del cavidotto di vettoriamento lungo la viabilità esistente, che attraversa il SIC IT9110032 Valle del Cervaro, Bosco dell’Incoronata.

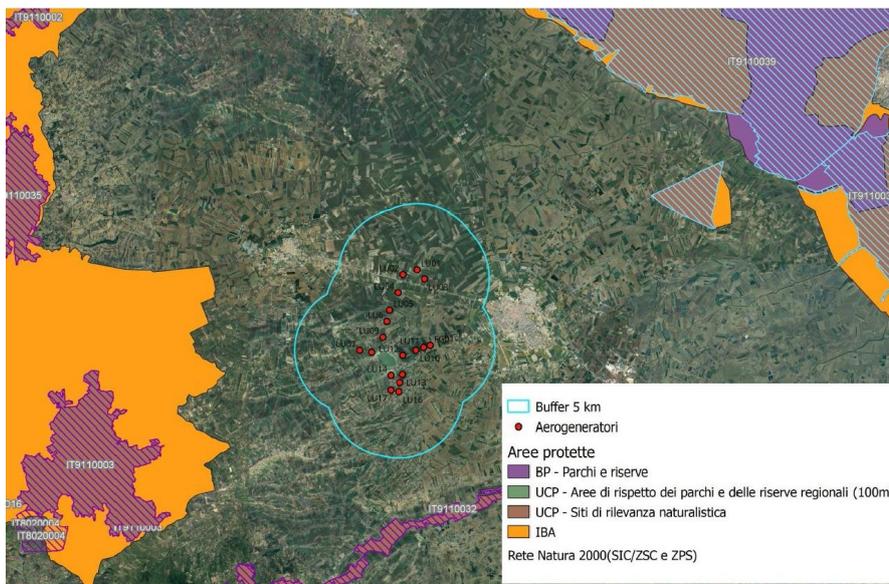


Figura 11: Cartografia delle aree non idonee con indicazione dell’area dell’impianto con aerogeneratori

Si segnala la presenza di un’area quale sistema di naturalità “Invaso del Celone” presente all’interno del parco eolico. Come rilevato anche nella relazione “WON045_S_3_Studiodiimpattoambientale” gli aerogeneratori LU07, 08, 09, 12, 13 e 14, più prossimi all’invaso (< 1 km), possano presentare delle criticità. Il proponente consiglia a tal fine di eseguire un monitoraggio almeno annuale e, successivamente, valutare la possibilità di attuare misure di attenuazione degli impatti.

Dalle relazioni si riporta che:”Sulle aree agricole limitrofe ai fondi in esame è possibile rilevare la presenza di alcuni elementi del paesaggio agrario e più in generale di interesse ecologico quali:

1. fasce tampone (area di interesse ecologico) a ridosso dei corsi d’acqua;
2. alberi isolati (elementi del paesaggio) con chioma di diametro superiore ai 4 metri.
3. Gruppi di Alberi e boschetti fino a 3000 mq di superficie massima situati in aree a seminativo.”



Figura 12: Cartografia dell’area dell’impianto con aerogeneratori e Buffer di 1 km dall’Invaso di Torrebianca

All. 4 Par. 3.2) Misure di mitigazione

E' stata prevista la mitigazione in progetto con il posizionamento delle torri ad una interdistanza adeguata e con minimizzazione dei percorsi stradali di raccordo fra le torri sfruttando tutte le strade già esistenti.

All. 4 Par. 4.4) Misure di mitigazione

Non sono previste misure di mitigazione in progetto

6. CONCLUSIONI

Alla luce di tutta la documentazione esaminata relativa al progetto per la realizzazione di un impianto eolico composto da **18 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di 129,6 MW, da realizzarsi nei comuni di Lucera (FG) e Foggia, località "Vaccarella",** con opere di connessione ricadenti nei medesimi comuni e nei comuni di Troia (FG), Castelluccio dei Sauri (FG) e Ascoli Satriano (FG), presentato dalla società proponente Santa Chiara Energia S.r.l. si conclude che l'area ove verranno installati gli aerogeneratori:

- area **NON E' IDONEA** ai sensi dell'art. 20 comma 8 Dlgs 199/2021 lett.C quarter in quanto nella fascia di rispetto di 3 Km ricadono più beni sottoposti a tutela ai sensi della seconda parte o dell'art.136 del medesimo decreto ovvero:
 - ❖ **BP – Zone di Interesse archeologico:** MASSERIA SELVAGGI Cod ARC0384 – Lucera - Vincolo Archeologico Diretto – Decreto del 09/09/2003 e RIPATETTA – Lucera – Cod ARC0386 - Vincolo Archeologico Diretto – Decreto del 14/01/1993 - Istituito ai sensi della L. 1089;
 - ❖ **UCP - a.Siti interessati da beni storico culturali:** MASSERIA POSTA TORRE BIANCA Cod ARK0627- Lucera- **VINCOLO ARCHITETTONICO** indiretto o area di rispetto – Decreto del 08-05-1990 Istituito ai sensi della L. 1089 e MASSERIA POSTA TORRE Cod ARK0626- Lucera- **VINCOLO ARCHITETTONICO Diretto** - Decreto del 16-06-1995 Istituito ai sensi della L. 1089
- **NON rientra tra le aree NON IDONEE** ai sensi del Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic 2010;

Dal punto di vista ambientale gli aerogeneratori di progetto non ricadono direttamente in siti della Rete Natura 2000 o Aree protette a livello nazionale e/o regionale. **Si segnala** la presenza di un'area quale sistema di naturalità "Invaso del Celone" presente all'interno del parco eolico in cui sono presenti elementi del paesaggio di interesse ecologico.

Più in generale, l'area dell'impianto non rientra tra le aree di produzione territoriale dei prodotti di pregio.

Nella valutazione degli impatti cumulativi si rileva che l'area è densamente popolata di impianti eolici e fotovoltaici autorizzati ed in corso di autorizzazione e nel progetto sono stati valutati gli effetti cumulativi di impatto derivanti dal progetto oltre che eventuali impatti cumulativi con tutti gli impianti FER esistenti nell'area di progetto.